

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO – FONDO SANITARIO

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;
- VISTA l'articolo 8, lettera b) della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 relativo all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate dei dirigenti;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall'1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017;
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15/05/2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;
- VISTO il decreto del Ragioniere Generale n. 3021 del 30/10/2015 con cui la D.ssa Rita Patti è stata preposta dal Ragioniere Generale quale dirigente responsabile del Servizio Bilancio Fondo Sanitario;
- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n.421;
- VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, che all'articolo 1, comma 278, prevede – al fine di agevolare la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica di cui al comma 274 del medesimo art. 1, che:
- il livello complessivo della spesa del Servizio sanitario nazionale, al cui finanziamento concorre lo Stato, di cui all'art. 1, comma 164, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, è incrementato di 1.000 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2006;
  - il predetto incremento è da ripartire tra le Regioni, secondo criteri e modalità concessive definiti con decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;
  - tali criteri devono, comunque, prevedere, per le regioni interessate, la stipula di specifici accordi diretti all'individuazione di obiettivi di contenimento della dinamica della spesa al fine della riduzione strutturale del disavanzo;
- VISTA la legge regionale 2 maggio 2007, n.12, che all'art. 4, comma 1, lettera a) prevede, per il finanziamento del maggior fabbisogno del sistema sanitario regionale per l'anno 2006, l'utilizzo della quota assegnata alla Regione a valere sul finanziamento di cui all'art. 1, comma 278, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTA l'intesa rep. n. 253 del 28/3/2006 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sullo schema di decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente la definizione, per l'anno 2006, di criteri e modalita' concessive della somma di 1.000 milioni di euro di cui all'art. 1, comma 278, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTO il D.M. 3 aprile 2007 con il quale il Ministero della Salute assegna le risorse di cui all'art. 1, comma 278 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 ed in particolare alla Regione Sicilia la somma di euro **153.223.604,00**;

CONSIDERATO che in data 21/12/2015 è stata accreditata sul c/c n. 306694, a favore della Regione Siciliana la somma di euro **8.763.099,00** a saldo dell'importo complessivo di euro **153.223.604,00** con causale " Fondo transitorio per l'anno 2006 " ed è stato chiesto all'Istituto Cassiere l'imputazione della stessa al capitolo 3415 – art. 3 – capo 11 c/competenza 2015;

**RITENUTO** di dover accertare la somma di euro **8.763.099,00** quale Fondo transitorio per l'anno 2006, ai sensi dell' art. 1, comma 278, della legge 23 dicembre 2005, n. 266:

## DECRETA

### Art. 1

E' disposto, per l'esercizio finanziario 2015, l'accertamento in Entrata sul capitolo **3415 – Capo 11 – art. 3** – c/competenza della somma di euro **8.763.099,00** assegnata dallo Stato quale Fondo transitorio per l'anno 2006, ai sensi dell' art. 1, comma 278, della legge 23 dicembre 2005, n. 266:

### Art. 2

La somma di euro **8.763.099,00**, accreditata in data 21/12/2015, sul c/c n. 306694 intestato alla Regione Siciliana, con causale " Fondo transitorio per l'anno 2006 " è da intendersi riscossa e versata .

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge Regionale 21/2014, sul sito Internet della Regione Siciliana e trasmesso alla Ragioneria Centrale Economia per il visto di competenza e la relativa contabilizzazione.

Palermo,

23 DIC. 2015



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO  
FONDO SANITARIO -  
(Dott.ssa Rita Patti)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
(M.F. Milazzo)